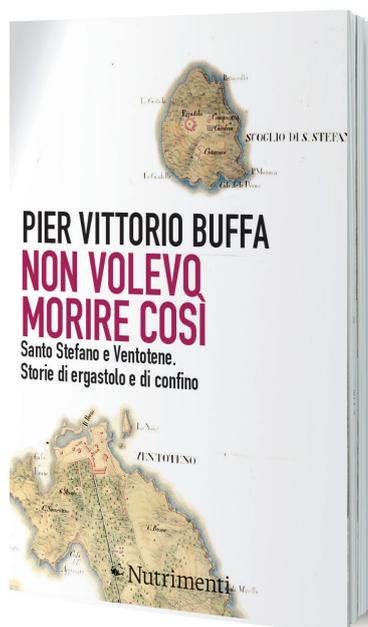


STORIE
PARALLELE
DI DUE ISOLE
SIMBOLO
DELL'EUROPA.



isbn: **978-88-6594-507-0**

pp.: **192**

prezzo: **euro 16,00**

collana: **Igloo**

uscita: **aprile 2017**

settore: **storia, politica,
reportage**

PIER VITTORIO BUFFA

Non volevo morire così

Santo Stefano e Ventotene. Storie di ergastolo e di confino

A settant'anni dalla nascita dell'Europa, un inedito reportage in due luoghi simbolo di lotta e libertà.

Santo Stefano e Ventotene. Due isole sorelle, con storie ben distinte ma un destino comune. Oggi, a Santo Stefano, il carcere è in rovina, ma sono allo studio importanti progetti per il suo recupero. A Ventotene i cameroni dove dormivano gli ottocento confinati dal fascismo non ci sono più.

Ma cosa sono state e cosa sono queste due isole cariche di storia? In una sorta di piccola *Spoon River* lo raccontano e lo spiegano, con le loro vite, i protagonisti di *Non volevo morire così*, guide d'eccezione in un viaggio nel tempo che fa rivivere ergastolo e confino, e ci fa conoscere le due isole come altrimenti sarebbe impossibile.

Nel carcere borbonico di Santo Stefano vennero rinchiusi Sandro Pertini e Umberto Terracini, l'assassino di Umberto I, famosi banditi e oscuri ergastolani. A centinaia non ne sono più usciti, sono rimasti sull'isolotto, sepolti nel piccolo cimitero.

A settant'anni dalla firma dei Trattati di Roma, il 25 marzo 1957, Ventotene è giustamente riconosciuta come culla dell'Europa unita, ma anche della nostra Costituzione. Alcuni di coloro che vi soffrirono, vi studiarono, vi fecero politica, non sono mai riusciti a vedere il frutto del loro sacrificio.

Storie inedite di lotta per la libertà, di strenua opposizione al fascismo, raccontate per la prima volta grazie a uno straordinario lavoro di ricerca negli archivi carcerari.

L'AUTORE

Pier Vittorio Buffa è autore di *Io ho visto* (Nutrimenti, 2013; vincitore Premio Sandro Onofri e Premio Omegna Giovani), che raccoglie le storie dei sopravvissuti alle stragi nazifasciste del 1943-45 ed è stato portato in teatro da Pamela Villoresi. Insieme a Franco Giustolisi ha pubblicato *Al di là di quelle mura* (Rizzoli, 1984) e *Mara, Renato e io. Storia dei fondatori delle Brigate Rosse* (Mondadori, 1988). Con il romanzo *Ufficialmente dispersi* (Marsilio, 1995; Transeuropa, 2010) ha vinto il Premio Scanno Narrativa 1995.